



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3561 del 25/11/2021

Prot. n° 2021/348391 del 30/08/2021

Ditta Proponente: CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Oggetto: Valutazione Preliminare - Aggiornamento del piano di utilizzo terre e rocce da scavo con variazione migliorativa – AIA DPC 026/02 del 23/07/2015

Comune di Intervento: Cupello

Tipo procedimento: Verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) Arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ing. Domenico Longhi

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Giovanni Mascetta (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott. Massimo Giusti (delegato)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttorio: ing. Bernardo Zaccagnini

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dal CONSORZIO C.I.V.E.T.A.



relativamente al progetto “Valutazione Preliminare - Aggiornamento del piano di utilizzo terre e rocce da scavo con variazione migliorativa – AIA DPC 026/02 del 23/07/2015”;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione l'avv. Valerio De Vicentiis e l'ing. Luigi Sammartino di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot con n. 0523069 del 19 novembre 2021;

Sentita la dichiarazione dell'ing. Sammartino il quale chiarisce che dal rilievo topografico risulta che la volumetria di terreno da movimentare è pari a 128.430 mc e non di 128.000 mc come riportato in alcune parti della relazione;

Preso atto che la proposta progettuale è relativa alla terza variante sostanziale del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo autorizzato inizialmente con AIA n. DPC 026/02 del 23.07.2015;

Considerato che il comma 6 dell'art. 15 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 e ss.mm.ii. recita testualmente che *“la procedura di aggiornamento del piano di utilizzo relativa alle modifiche sostanziali di cui alla lettera b) del comma 2, può essere effettuata per un massimo di due volte, fatte salve eventuali deroghe espressamente motivate dall'autorità competente in ragione di circostanze sopravvenute imprevedibili”*.

Preso atto di quanto evidenziato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche che esprime, come Autorità Competente per l'AIA, *il proprio parere favorevole alla realizzazione della terza variante proposta, in considerazione sia di quanto dichiarato dal tecnico nella documentazione progettuale in riferimento alla “necessità di abbassare ulteriormente la quota del piano livellato attuale per raggiungere strati di terreno aventi portanze e grado di compattazione idonei alla realizzazione delle fondazioni, dei piazzali e dei pavimenti delle infrastrutture costituenti il nuovo impianto”, sia nell’ottica di una economia circolare con la sistemazione definitiva della cava di destinazione;*

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

ing. Domenico Longhi

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giovanni Mascetta (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Massimo Giusti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

CIVETA – Valutazione Preliminare Aggiornamento Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo - AIA Dpc 026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii.- Consorzio Intercomunale Civeta

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Aggiornamento del piano di utilizzo terre e rocce da scavo con variazione migliorativa – AIA DPC 026/02 del 23/07/2015
Descrizione del progetto:	Aggiornamento del piano di utilizzo terre e rocce da scavo con variazione migliorativa ed allocazione di terre, qualificate come sottoprodotti in cava esterna
Azienda Proponente:	Consorzio CIVETA
Procedimento:	Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Localizzazione del progetto

Comune:	Cupello
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Contrada Valle Cena
Numero foglio catastale:	8
Particella catastale:	4092, 4108

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello sportello Regionale Ambiente.

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

CIVETA – Valutazione Preliminare Aggiornamento Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo - AIA Dpc 026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii.- Consorzio Intercomunale Civeta

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	De Vincentiis Valerio
Telefono	0873317770
e-mail	commissario@civeta.it
PEC	amministratore@pec.civeta.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Sammartino Luigi
Albo Professionale e num. iscrizione	Chieti, n. 1077
Telefono	0873317770
e-mail	l.sammartino@civeta.it
PEC	luigi.sammartino@ingpec.eu

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0422622/21 del 25.10.2021
------------------------------	------------------------------------

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione del proprietario della cava Determinazione AIA n. DPC026_109 del 06_05_2021 mod_5_istanza_valutazione_preliminare modello_6_scheda_sintesi_valutazione_preliminare Pagamento oneri istruttori REL.01 - Relazione valutazione preliminare ambientale REL.02 - Allegati relazione preliminare ambientale (analisi ... REL.03 - Relazione quote e volumi terre Ladurner REL.04 - Relazione geotecnica progetto esecutivo Ladurner REL.05 - Progetto di ritombamento della cava Rotella Riscontro Regione per attività Ritombamento TAV.01 - Planimetria terreni polo C.I.V.E.T.A. stato attuale TAV.02 - Planimetria terreni polo C.I.V.E.T.A. stato futuro TAV.03 - Planimetria cava di destinazione del terreno TAV.04 - Planimetria quote scavi TAV.05 - Planimetria quote riporti TAV.06 - Planimetria quote finali	



PREMESSA

1. Introduzione

La proposta progettuale avanzata dalla ditta consiste nell'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo approvato con **Autorizzazione Integrata Ambientale n° DPC 026/02 del 23/07/2015** relativa all'esercizio di un polo tecnologico di trattamento rifiuti costituito da:

- impianto di Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti solidi urbani e di compostaggio e riciclaggio della frazione organica FORSU con produzione di ammendante compostato misto di qualità (Compost);
- impianto di digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano;
- piattaforma ecologica di tipo "B" per la valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e degli imballaggi;
- discariche di servizio al polo tecnologico (discarica n.1; discarica n.2; discarica n.3).

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 0422688/21 del 25.10.2021** il proponente ha presentato un'istanza di **verifica preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**, per l'intervento in progetto.

Precedenti Valutazioni Ambientali

Per lo svolgimento dell'attività la ditta:

- in data **20.12.2012**, ha presentato, ai sensi dell'Allegato III al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., un'istanza di VIA ex art. 23 dello stesso decreto, avente ad oggetto "*Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del polo tecnologico*". In data **14.03.2013** il progetto è stato posto all'attenzione del CCR-VIA il quale ha espresso il **Giudizio n. 2168 Favorevole** con prescrizioni.
- in data **11.08.2020** ha presentato un'istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Valutazione preliminare aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scavo – AIA DPC026/02 del 23.07.2015 e ss.mm.ii. – Consorzio Intercomunale Civeta*". In data **17.09.2020** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR– VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3241 "Favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA"**;
- in data **12.03.2021** ha presentato un'istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Valutazione preliminare aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scavo – AIA DPC026/02 del 23.07.2015 e ss.mm.ii.*". In data **30.03.2021** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR– VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3386 "Favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA"**.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto

CIVETA – Valutazione Preliminare Aggiornamento Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo - AIA Dpc 026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii.- Consorzio Intercomunale Civeta

1. Pianificazione e vincoli

Nella scheda di sintesi (Modello 6) allegata all'istanza, il proponente indica, in forma tabellare, le **AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE**, che di seguito si riporta integralmente:

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione
• Piano Regionale Paesistico 2004	X	<input type="checkbox"/>	Rispetto alla nuova cartografia del P.R.P. (ex D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004) emerge che l'area di progetto ricade all'interno del paesaggio identitario regionale
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	X	<input type="checkbox"/>	denominato "Colline di Vasto". Aree in fascia tra 50 e 150 metri dal torrente Cena
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	X	<input type="checkbox"/>	Criteri localizzativi già valutati in sede di autorizzazione AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 e Giudizio CCR-VIA n°2168/2013
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Non presente nel Piano di Tutela Acque regione Abruzzo, Carta idrogeologica, documento A0301-5
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	X	Nel Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico l'area è classificata da rischio assente a rischio moderato
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	L'area non ricade in zona di pericolosità riferita alle alluvioni o esondazioni.
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	<input type="checkbox"/>	L'area rientra nella perimetrazione del vincolo idrogeologico di cui al regio decreto, ma non sono presenti rischi di natura idrogeologica sul sito di progetto.
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Non presenti
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	X	Le aree protette più vicine al sito in esame sono distanti almeno 7-8 km
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Il territorio provinciale di Chieti è interessato dalla presenza di una sola zona a protezione speciale, quella del Parco Nazionale della Maiella (IT7140129). Tra le 23 SIC presenti nella provincia, le più vicine al sito in esame sono: - Monti Frentani e Fiume Treste: IT7140210 - Monte Sorbo (Monti Frentani): IT7140123 - Gessi di Lentella: IT7140126 L'area in esame, non appartiene né alla ZPS citata né alle SIC su elencate e le più vicine distano almeno 7-8 km dal sito in esame
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	X	PRE - Aree per usi, attrezzature e servizi pubblici, in particolare "Area vincolata ai fini dell'assorbimento dell'impatto ambientale della discarica consortile".
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servizi	<input type="checkbox"/>	X	

Tab.1: scheda di sintesi



2. Proposta progettuale

Secondo quanto riportato nella documentazione tecnica, lo studio è finalizzato ad illustrare un aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, approvato con **Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA n. DPC 026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii.** rilasciata a seguito del **Giudizio CCR-VIA n. 2168/2013**, riferiti al progetto per la realizzazione della discarica n. 3 per rifiuti non pericolosi a servizio del Polo Tecnologico Complesso di Trattamento Rifiuti del Consorzio C.I.V.E.T.A.. Il tecnico dichiara che *il piano citato, nel corso del tempo, ha subito delle varianti.*

L'ultimo aggiornamento del piano di utilizzo risulta autorizzato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo con **Determinazione n. DPC026/109 del 06.05.2021**, rilasciata a seguito del **Giudizio n. 3386 del 30.03.2021**.

Il provvedimento AIA 026/109, sopra richiamato, ha autorizzato il Consorzio C.I.V.E.T.A. ad allocare **28.000 mc** di terre in area interna al polo impiantistico, e **50.000 mc** di terre all'esterno del polo nella **cava Rotella di proprietà della società Cirulli**.

Il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Risorse Estrattive del Territorio della Regione Abruzzo con **nota prot. n°0162922/21 del 22/04/2021** ha concesso *alla Società “Aziende Agricole Cirulli” S.r.l. il proprio nulla osta all’esecuzione delle operazioni di ripristino ambientale delle aree di scavo abbandonate ubicate in Località Rotella di Cupello, di proprietà della medesima Società, alle medesime condizioni del richiamato provvedimento regionale n. DI3/9 del 25/01/2008.*

Inizialmente nell'**Area 1** erano presenti **128.000 mc** di terre derivanti dallo scavo della vasca della discarica n.3. Ad oggi, al termine delle lavorazioni autorizzate, sull'Area 1 insiste un cumulo di terreno di volumetria pari a **50.000 mc** posto ad una quota media di circa **140 m slm**. A tale quota si sarebbero dovute impostare le fondazioni dei fabbricati costituenti il costruendo impianto di digestione anaerobica. Nella seguente figura si riporta lo stato attuale degli accumuli di terreno di volumetria originaria pari a circa **435.000 mc**.



Fig. 1: cumuli di terreno presenti in sito

Il tecnico dichiara che il dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare in qualità di Direttore dei Lavori ha attestato:

- che lo spostamento delle terre, e segnatamente del quantitativo di 49.309 mc, è avvenuto nel rispetto del Piano di Utilizzo di cui all'AIA a favore del C.I.V.E.T.A. e sopra richiamata;
- che le terre e rocce da scavo sono state inviate nella 'cava Rotella' al fine del ripristino ambientale;
- che i lavori di spostamento delle terre e rocce da scavo relativi all'area dove dovrà sorgere l'impianto oggetto di lavori ed assentiti dai titoli autorizzatori sopra richiamati sono terminati in conformità degli stessi.



Viene specificato che l'area della cava è stata autorizzata con **Determinazione Dirigenziale DI3/9 del 25.01.2008** dall' Ufficio Cave e Torbiere della Regione Abruzzo, e giudizi del CCR-VIA n. 770 del 2006, 939 del 2007 e 2133 del 21/02/2013 rilasciata a favore della Ditta C.O.P.I. s.r.l. Il progetto approvato prevedeva il ritombamento totale con ripristino della quota originaria e quindi il raccordo con i terreni pianeggianti limitrofi. Ad oggi il ripristino è stato eseguito parzialmente. Il ripristino ambientale della cava prevede la movimentazione di **57.263 mc** di terreno sabbioso-argilloso e di **49.083 mc** di terreno vegetale (spessore m. 1,0) come sintetizzato nella seguente tabella:

AREE	Superfici (mq)	Volumi (mc)	RIEPILOGO VOLUMI DI TERRA		
			Argille sabbiose (mc)	Terreno vegetale (mc)	Totale volume di ripristino (mc)
Area N.1	23.899	66.722			
Area N.2	25.184	39.624			
Totale	49.083	106.346	57.263	49.083	106.346

Tab. 2: volumi di terreno necessari al ritombamento della cava

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica e nella relazione specialistica denominata **Relazione tecnica e geologica – tavole di progetto**, datata **26.01.2021**, i lavori di ripristino saranno preceduti da verifiche ambientali degli attuali siti, pertanto, si procederà secondo il seguente programma:

- ripulitura vegetazione infestante;
- esecuzione di n.2 trincee per prelievo di n.2 campioni per ogni area di ripristino;
- analisi chimiche di laboratorio al fine di verificare la conformità al DPR N.120/17, ossia la conformità delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV del Dls N.152/06.

Il ritombamento rispetterà le caratteristiche litologiche previste nel progetto originario di ripristino ambientale.

Nella documentazione denominata **Relazione illustrativa caratterizzazione terreni oggetto di ripristino ambientale**, datata **23.03.2021**, viene specificato che sono state realizzate due trincee con il prelievo complessivo di quattro campioni di terreno. Nelle conclusioni dello studio si dichiara che i risultati dei certificati di laboratorio hanno evidenziato che per tutti i 4 campioni le concentrazioni dei parametri esaminati risultano essere inferiori alla concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo indicati nella Colonna A Tab.1 nell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 riferiti a siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale. Pertanto, si ritiene che i siti di destinazione siano idonei alle attività di ripristino ambientale nel rispetto nel progetto approvato [...].

Nello studio denominato **Relazione compatibilità terre da scavo presso discarica Civeta**, datato **13.03.2021**, il tecnico dichiara che i terreni da scavo attualmente depositati presso il CIVETA, come documentato planimetricamente e fotograficamente nei precedenti capitoli, sono idonei per il ritombamento della cava abbandonata sita nel Comune di Cupello in località Rotella, di proprietà della ditta Aziende Agricole Cirulli srl.

La proposta progettuale avanzata dal Consorzio consiste nell'avviare a ripristino ambientale, nella stessa cava ubicata in Località Rotella nel Comune di Cupello, un ulteriore quantitativo di terre e rocce da scavo, di volumetria pari a 23.000 mc, appartenente all'accumulo esistente depositato nell'AREA 1, di volumetria pari a 50.000 mc.

Viene dichiarato che come evidenziato nella relazione geotecnica a firma del geologo dott. Pasquale Manara, è necessario abbassare ulteriormente la quota del piano livellato attuale, fino a circa 138 m slm, per raggiungere strati di terreno aventi portanze e grado di compattazione idonei alla realizzazione delle fondazioni, dei piazzali e dei pavimenti delle infrastrutture costituenti il nuovo impianto.

3. Caratterizzazione del terreno

Nella documentazione il tecnico afferma che i terreni, di volumetria complessiva pari a **435.000 mc**, sono stati già caratterizzati sia in fase di progettazione che in fase di scavo della discarica. La caratterizzazione ambientale dei terreni è stata eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente all'epoca dell'elaborazione dell'originario piano di utilizzo delle terre, il DM 161/2012. Sono stati eseguiti **n. 33 campionamenti su n. 11 punti di indagine** nella fase di scavo della discarica (Anno 2015) e **n. 3 campionamenti su n. 3 punti di indagine** nella fase di progettazione (Anno 2010). Viene dichiarato che i certificati analitici hanno dimostrato la conformità dei parametri analizzati alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione previste dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il tecnico dichiara che, al fine di caratterizzare ulteriormente il cumulo di terreno di volumetria pari a **128.000 mc**, è stata eseguita una nuova caratterizzazione ambientale mediante l'esecuzione di **11 punti di indagine** ubicati come indicato nella seguente figura:

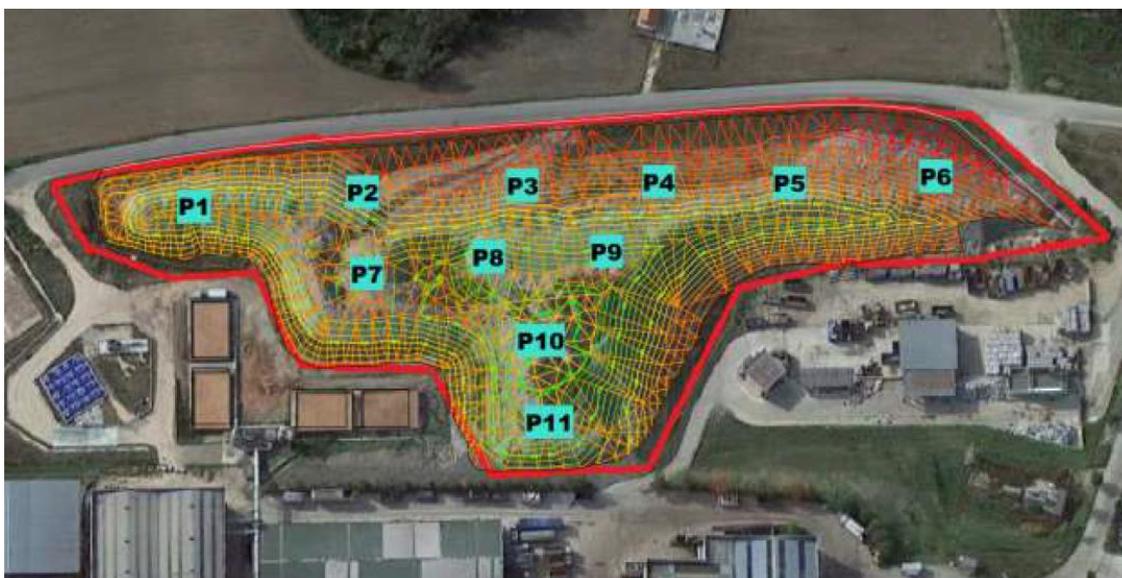


Fig. 2: individuazione planimetrica dei punti di indagine

Per ogni punto di sondaggio sono stati campionati e analizzati i campioni riportati nella seguente tabella:

Campione	Profondità dalla sommità del cumulo		
	Superficiale [0-1 m]	Intermedio [1-2,5 m]	Profondo [2,5-5 m]
1	X		
2	X		
3	X	X	
4	X	X	
5	X	X	
6	X	X	
7	X	X	X
8	X	X	X
9	X	X	X
10	X	X	X
11	X	X	X

Caratterizzazione analitica	
Totale campioni [nr.]	25

Tab. 3: campioni prelevati



In particolare, la campagna di indagine ha previsto la realizzazione di 11 sondaggi ambientali con il **prelievo di 25 campioni totali di terreno** (con profondità comprese tendenzialmente tra 0,00 e 5,00 m da p.c.) nelle aree di dell'accumulo, in modo da consentire la verifica analitiche delle concentrazioni chimiche, secondo le indicazioni del DPR 120/2017.

Secondo quanto indicato nella documentazione denominata **Relazione compatibilità terre da scavo presso discarica Civeta**, datata **13.03.2021** “*dai relativi certificati di laboratorio si riscontra che i parametri presentano una concentrazione inferiore alla concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo indicati nell’Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 riferiti a siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale*”.

Il tecnico dichiara che la porzione di 23.000 mc da spostare in cava è parte integrante del cumulo (di volumetria iniziale pari a 128.000 mc) ampiamente caratterizzato dal Consorzio nel corso dell’Anno 2020.

4. Miglioramenti ambientali attesi

Secondo quanto riportato nella documentazione tecnica, i principali miglioramenti ed effetti positivi ambientali che si conseguono con la presente proposta ed i benefici ambientali ovvero l’assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi della modifica al piano di riutilizzo sono di seguito elencati:

- Ulteriore diminuzione dell’impatto visivo derivante dall’eliminazione parziale del cumulo di terreno (rimodellamento morfologico) presente a ridosso della viabilità di fondovalle Cena (- 101.000 mc di terre (78.000 mc di cui al Giudizio 3386/2021 + 23.000 mc attuali rispetto a 128.000 mc iniziali);
- Realizzazione di un piano livellato per l’imposta delle fondazioni dei fabbricati e degli impianti tecnologici del costruendo impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano avente una quota tale da costituire un ulteriore migliore raccordo con le quote dei piazzali dell’esistente impianto di compostaggio del Consorzio e maggiore franco idraulico rispetto al torrente Cena;
- Possibilità di realizzazione dell’impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano già autorizzato da Regione Abruzzo ad un quota migliorativa sotto l’aspetto geotecnico ed idraulico con conseguente migliore stabilità delle fondazioni;
- L’abbassamento della quota del piano livellato in AREA 1 farà in modo che il rimodellamento morfologico finale sarà funzionale ad una migliore percezione visiva degli impianti, alla migliore mitigazione visiva degli stessi lungo l’asse del fondovalle Cena, alla migliore gestione del deflusso delle acque meteoriche e, costituiranno, pertanto, sicuramente un beneficio ambientale, essendo il paesaggio un valore costituzionale;
- Il trasferimento in cava esterna autorizzata di ulteriore terreno consentirà di evitare l’approvvigionamento di terreno vergine per la ricostituzione ambientale della cava stessa che versa in stato di abbandono e insicurezza ed avrà come obiettivo quello di attuare un meccanismo di economia circolare e riutilizzo dei terreni.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio:

Ing. Bernardo Zaccagnini



TRAMITE PEC

Preg.mo
 Dirigente del
 Servizio Valutazioni Ambientali
 Ing. Domenico Longhi
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

**OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SEDUTA TELEMATICA DEL
 CCR-VIA del 25/11/2021 (Prot. n°0521134/21 del 18/11/2021)**

L'Avv. Valerio De Vincentiis nato a [redacted] residente a [redacted]
 [redacted] [redacted] in qualità di
 Commissario Straordinario Regionale e di Legale Rappresentante del Consorzio
 Intercomunale C.I.V.E.T.A. avente sede legale e operativa in c.da Valle Cena, snc a
 Cupello (Ch);

Carta di Identità: [redacted]

MAIL: [redacted]

Cell: [redacted]

L'ing. Luigi Sammartino nato a [redacted] residente a [redacted]
 [redacted] in qualità di direttore tecnico del
 Consorzio C.I.V.E.T.A. avente sede legale e operativa in c.da Valle Cena, snc a Cupello
 (Ch);

Carta di Identità n°: [redacted]

MAIL: [redacted]

Cell: [redacted]

CHIEDONO



di partecipare IN QUALITA' DI PROPONENTI alla seduta telematica del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di "VALUTAZIONE PRELIMINARE AGGIORNAMENTO PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO CON VARIAZIONE MIGLIORATIVA AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i." in capo al Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. che si terrà il giorno 25/11/2021 (rif. ODG convocazione - Prot. n°0521134/21 del 18/11/2021). La richiesta di audizione risulta finalizzata a fornire eventuali chiarimenti che dovessero rendersi opportuni durante l'esame della pratica citata.

Distinti saluti.

Allegati:

- Carta identità [REDACTED]
- Carta identità [REDACTED]

Il Direttore Tecnico

Ing. Luigi Sammartino



Il Commissario Regionale

ex. DPGR n.46/2019

Avv. Valerio De Vincentiis

